

CAPARINI REPLICA AI CRITICI

## «Manovra in stile lombardo»

di **Giampiero Rossi**

«È una manovra finanziaria ambiziosa e ricca di investimenti, che conferma l'attitudine molto lombarda a progettare il futuro». L'assessore regionale al Bilancio, Davide Caparini, illustra il bilancio che scandirà il prossimo biennio di operatività della Regione. La manovra supera i 25 miliardi di euro, «confer-

ma l'attenzione alla tutela della salute ma punta molto anche sugli interventi nel sociale e a sostegno dei cittadini più fragili». I fronti più caldi sono sempre i trasporti e le case popolari: «Le risorse non bastano mai, ma ora i nuovi treni sono finanziati e per l'abitazione servono soluzioni che guardino al futuro».

a pagina 9

# «Più fondi a sanità e welfare Impegno su Trenord e Aler ma i soldi non bastano mai»

Regione, Caparini: buon dialogo con il governo giallo-rosso

**Le case popolari**  
Le aziende di edilizia residenziale pubblica si scontrano con un enorme problema di sostenibilità, per effetto di morosità e abusivismo

**Le critiche in Aula**  
Rispetto le opinioni e il ruolo delle opposizioni, ma a me sembra che un bilancio da oltre 25 miliardi non possa essere considerato senza visione

### L'intervista

di **Giampiero Rossi**

«È una manovra finanziaria ambiziosa e ricca di investimenti, che conferma l'attitudine molto lombarda a progettare il futuro». L'assessore al Bilancio Davide Caparini battezza così l'operazione finanziaria che scandirà il prossimo biennio di operatività della Regione. E di ritorno da una riunione della Conferenza Stato-Regioni, si prende lo sfizio di sottolineare che a 24 ore dall'approvazione, ai soldi del circuito del bilancio si sono aggiunti «300 milioni per gli autobus, 100 milioni desti-

nati a Trenord e 200 milioni per la qualità dell'aria distribuiti nei prossimi anni».

**Assessore Caparini, tra le critiche alla manovra sollevate dalle opposizioni c'è proprio quella di una mancanza di visione del futuro.**

«Rispetto le opinioni e il ruolo delle opposizioni, ma a me sembra che un bilancio da oltre 25 miliardi e che, oltre a grandi investimenti nella tutela della sanità, stanziando altri cinque miliardi e mezzo per innovazione, trasporti e interventi sociali non possa essere considerato privo di una visione».

**E in che cosa si caratterizza questa manovra?**

«Grazie a un innovativo accordo col governo abbiamo garantito l'incremento delle risorse per la sanità: nel 2020

saranno pari a 19.867,3 milioni di euro con ulteriori 200 milioni in più per il programma pluriennale di ristrutturazione di edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico. E anche per quest'anno abbiamo garantito la salvaguardia integrale delle risorse per le politiche sociali e un rifinanziamento pluriennale per l'assistenza degli alunni con disabilità e anche i servizi



rivolti a minori, anziani e fragilità sociali, le iniziative sperimentali a favore delle famiglie, i servizi prima infanzia e nidi gratis, l'inclusione scolastica dei disabili sensoriali, i parchi gioco inclusivi e altro ancora per andare incontro ai cittadini più fragili e alle loro famiglie».

**Lei parla di accordo «innovativo» con lo Stato. Qualche altro assessore polemizza con il governo per la mancanza di risorse. Qual è la realtà?**

«A me sembra che il dialogo sia migliorato con gli ultimi due governi, sia quello giallo-verde sia questo giallo-rosso. Dopodiché la realtà è che quando ci sono di mezzo i soldi diventa tutto più complicato e la macchina dello Stato costa ancora molto».

**Cosa ci sarebbe di diverso in questo bilancio se fosse vigente il sistema delle autonomie che voi, con il presidente Attilio Fontana, chiedete da tempo?**

«Avremmo più certezze, ri-

orse in entrata garantite. E, di conseguenza, facendo quello che qui in Lombardia sappiamo fare bene, potremmo programmare di più e meglio, quindi fare economie e quindi reinvestire quei risparmi. Insomma, un circuito virtuoso».

**Però ci sono fronti regionali che restano molto caldi: i trasporti per esempio.**

«È vero, però questo bilancio prevede 1,8 miliardi per 177 nuovi treni e 1,2 miliardi per il trasporto pubblico locale. E poi ancora 283 milioni per il prolungamento della M5 fino a Monza, 90 milioni per il nodo Bovisa e 16,7 milioni per la manutenzione dei cavalcavia».

**Ma i «nuovi treni» sono quelli già annunciati?**

«Sì, sono quelli, che adesso sono a bilancio. È vero, manca sempre qualcosa, ma queste risorse provengono da un fondo nazionale. Noi provvediamo per un terzo e Roma per due terzi. Dopodiché c'è

sempre bisogno di fare di più».

**Un altro ambito delicato e affamato di risorse è quello delle case popolari. Servono soldi per le manutenzioni, le Aler boccheggiano...**

«Le Aler si scontrano con un enorme problema di sostenibilità, per effetto di morosità e abusivismo. Però su tutto questo l'assessore Stefano Bolognini è molto impegnato e sull'edilizia abitativa investiamo altri 17,5 milioni. Ma credo sia anche importante ragionare sul futuro, su soluzioni innovative per andare incontro alla domanda di studenti, per esempio, pensando a cosa comporterà la nascita del polo tecnologico-scientifico Mind».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Al Pirellone**  
Davide  
Caparini,  
classe 1967,  
leghista



**I NUMERI**

Il bilancio 2020 della Regione Lombardia

